

# Camera Penale di Modena

*Carl'Alberto Perroux*



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Ill.mo Sig. Presidente del Tribunale di Bologna

[tribunale.bologna@giustizia.it](mailto:tribunale.bologna@giustizia.it)

Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica presso il  
Tribunale di Bologna

[tribunale.bologna@giustizia.it](mailto:tribunale.bologna@giustizia.it)

Ill.mo Sig. Procuratore Generale  
della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna

[ca.bologna@giustizia.it](mailto:ca.bologna@giustizia.it)

Unione Camere Penali Italiane

[segreteria@camerepenali.it](mailto:segreteria@camerepenali.it)

La Camera Penale "Carl'Alberto Perroux" di Modena condivide le ragioni della protesta avanzata dalla Camera Penale di Bologna e da altre Camere Penali dell'Emilia Romagna nei confronti dell'organizzazione degli accessi all'aula ove si celebra l'udienza preliminare del processo c.d. "Aemilia".

Gli iscritti della Camera Penale di Modena interessati al processo hanno infatti dovuto rilevare come i difensori degli oltre 200 imputati siano stati costretti ad attendere in coda per ore sotto la pioggia battente, prima di essere sottoposti a controlli di sicurezza particolarmente invasivi, culminati talvolta nella richiesta di togliere le calzature indossate, mentre ai difensori delle costituite parte civili era riservato un accesso preferenziale e sostanzialmente non controllato.

Incontestata la necessità di garantire, a beneficio di tutti, la sicurezza dell'evento processuale, pare evidente che le modalità di accesso e controllo sopra riferite producano un effetto simbolico distortivo ed una stigmatizzabile lesione della dignità dei difensori.

La riferita disparità di trattamento tra difensori degli imputati e difensori delle costituite parti civili appare inspiegabile prima ancora che inaccettabile; tutti i difensori, siano essi patrocinatori delle parti civili ovvero difensori degli imputati, esercitano la stessa funzione di rilievo costituzionale e concorrono, non meno dei magistrati, all'amministrazione della

Camera Penale di Modena

Sede: Corso Canalchiaro n. 65, 41121 Modena

Tel: 059/230429 - Fax: 059/239178 - *email:* [studio.fontana@iol.it](mailto:studio.fontana@iol.it)

# Camera Penale di Modena

## *Carl'Alberto Perroux*



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

giustizia; differenziare le modalità di accesso all'aula d'udienza in funzione della natura della parte assistita significa tradire la Costituzione e trasmettere, forse inconsapevolmente, un messaggio evidentemente fuorviante.

Altrettanto inaccettabile appare il divieto d'accesso all'aula d'udienza di praticanti e colleghi di studio dei difensori, seppure limitato, nelle intenzioni del Giudice, alle "prime udienze"; detta preclusione rischia infatti di comprimere ulteriormente l'attività difensiva in un processo le cui dimensioni, testimoniate dal numero e dalla cadenza delle udienze già programmate, non consentono di prescindere dal ricorso all'ausilio di collaboratori.

Si auspica pertanto che sin dalla prossima udienza vengano adottate modalità di accesso all'aula d'udienza maggiormente rispettose della dignità e professionalità di tutti gli avvocati, rimuovendo ogni ingiustificata disparità di trattamento tra difensori e, più in generale, tra soggetti che sono tutti chiamati a svolgere il proprio ruolo professionale nel processo, siano essi avvocati, cancellieri o magistrati; ci si riserva, per l'ipotesi che tale richiesta non venisse accolta, di adottare ogni opportuna iniziativa a tutela della funzione difensiva e della dignità del difensore nel processo penale.

Modena, 30 ottobre 2015

Il Presidente

Avv. Enrico Fontana

Il Segretario

Avv. Andrea Stefani